



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

COMUNE DI PINCARA

Provincia di Rovigo

Parere n. 13

**Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 26.07.2023, avente ad
Oggetto "ART. 193 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO, ART. 175 C. 8 D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO
GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E APPLICAZIONE AVANZO DI
AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2022 - ART. 187 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267".**

La sottoscritta, dott.ssa Maria Elena Tanda, Revisore Unico del Comune di PINCARA, nominata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19, in data 21 maggio 2021, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto, il parere che segue.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.
-

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

PREMESSA

In data 27.05.2023 con deliberazione n. 17 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr parere/verbale n 9/2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 31.05.2023.

In data 29.04.2023 con deliberazione n. 10 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr relazione al rendiconto esercizio 2022), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 19.05.2023, determinando un risultato di amministrazione di euro 581.700,710 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				307.584,90

RISCOSSIONI	(+)	237.535,37	1.209.769,00	1.447.304,37
PAGAMENTI	(-)	200.781,96	1.203.834,61	1.404.616,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			350.272,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00%
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			350272,70%
RESIDUI ATTIVI	(+)	765445,22%	236980,25%	1002425,47%
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00%
RESIDUI PASSIVI	(-)	82350,62%	375148,57%	457499,19%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28248,03%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			285250,24%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00%
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			581700,71%
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				391752,98%
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00%
Fondo anticipazioni liquidità				0,00%
Fondo perdite società partecipate				0,00%
Fondo contenzioso				15000,00%
Altri accantonamenti				25837,29%
Totale parte accantonata (B)				432590,27%
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				45942,97%
Vincoli derivanti da trasferimenti				10861,17%
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00%
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				15795,00%
Altri vincoli da specificare				0,00%

Totale parte vincolata (C)	72599,14%
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3288,40%
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	73222,90%
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00%
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 10.861,17;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 0,00, in quanto utilizzato per intero.

L'Ente non ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, in quanto il servizio è stato trasferito alla società partecipata ECOAMBIENTE SRL che dal 01.01.2023 provvederà a tutti gli adempimenti relativi alla Tariffa Puntuale TARIP.

Dopo l'approvazione del bilancio la Giunta comunale ha approvato una variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio comunale, salva ratifica, con deliberazione n. 65 del 13 giugno 2023 e n. 73 del 25.07.2023;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

G.C. 66 DEL 13.06.2023

G.C. 70 DEL 16.06.2023

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:
comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 133 del 09.06.2023.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

Variazione di Bilancio n. 2/2023 FONDO CASSA - 24.161,12

Variazione di Bilancio n. 3/2023 FONDO CASSA 0 +/- 0

Variazione di Bilancio n. 4/2023 FONDO CASSA + 24.161,12

Variazione di Bilancio n. 5/2023 FONDO CASSA 0 +/- 0

Variazione di Bilancio n. 6/2023 FONDO CASSA 0 +/- 0

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 24.161,12 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro 24.161,12 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;
fondi disponibili/liberi	per euro _____.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha *approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha *approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2022 non ha proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

L'Ente ha trasmesso in data 30.05.2023 con prot. n. 154153 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022, come da nota PROT. 2988 DEL 29.05.2023, rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	30.914,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	-
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€	2.893,00
Saldo complessivo	-€	28.021,00

L'Ente ha ritenuto opportuno non adeguare le risultanze del rendiconto 2022 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione, in quanto la quota vincolata risulta maggiore della effettiva e riguarda unicamente la parte dei trasferimenti. Si provvederà con apposita determina in base alla vigente normativa.

In data 28/07/2023 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

F51C22000100006	1	1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00	€	-	€	-	€	-	<u>Le risorse ricevute a fronte di pagamenti già effettuati con risorse proprie confluiscono in cassa libera</u>
F51F22000430006	1	1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA GIACOMO MATTEOTTI 287* SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - ENTRAMBI	79.922,00	€	-	€	-	€	-	
F51F22000800006	1	1	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	48.560,00	€	-	€	-	€	-	
F51F22000940006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	€	-	€	-	€	-	
F51F22001250006	1	1	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.290,00	€	-	€	-	€	-	
F51F22004300006	1	1	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	18.817,00	€	-	€	-	€	-	
F51F22004330006	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	€	-	€	-	€	-	
F51B22001330006	2	4	EDIFICIO COMUNALE DI PINCARA VIA G. MATTEOTTI 287* VIA GIACOMO MATTEOTTI* EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE	50.000,00	€	-	€	-	€	-	
F52C22000300006	2	4	FABBRICATI COMUNALI* CENTRO URBANO* EFFICIENTAMENTO FABBRICATI COMUNALI	50.000,00	€	-	€	-	€	-	
F57H20001660001	2	4	STRADA ARGINALE VIA GHIRARDINI* VIA GHIRARDINI* MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - STRADA ARGINALE VIA GHIRARDINI	50.000,00	€	25.000,00	€	49.990,60	€	-	
F57H21002590001	2	4	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - STRADE COMUNALI* VIA GUGLIELMO MARCONI* MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE - STRADE COMUNALI	100.000,00	€	50.000,00	€	96.955,60	€	-	
F57H22002420006	2	4	VILLAGGIO PRIMO MAGGIO* VILLAGGIO PRIMO MAGGIO* MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA STRADALE CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLAGGIO PRIMO MAGGIO	50.000,00	€	-	€	-	€	-	

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno; tale sistema non richiede revisioni e/o miglioramenti.

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 se non per progetti in fase di attuazione per i quali ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

L'Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

L'Organo di revisione non ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR ha *verificato* che l'Ente ha implementato il proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive, con incarico a consulenze esterne.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 26 luglio 2023;
 - b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
 - c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
-

- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto come da relazione.
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 21.07.2023.

La nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici non viene predisposta in quanto non sono previsti scostamenti rispetto ai documenti di programmazione.

La relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici non viene predisposta in quanto trattasi di ente al di sotto dei 15.000 abitanti.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 25.07.2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
 - l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi
-

come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 10.233,66 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 13.550,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 (cfr ..allegato alla proposta di deliberazione).

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto. Detta opzione non risulta utilizzata dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Fondo Spese potenziali € 1.000,00;
- .Fondo fine mandato Sindaco € 1.017,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2022.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva quanto segue:

in sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 è stato accantonato l'importo di € 15.922,00 per fondo spese legali e di € 15.000,00 per fondo contenzioso, relativamente a cause concluse al primo grado, ora in appello.

Per il corrente esercizio non sono previste nuove cause.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati trattandosi di un Ente inferiore ai 15.000 abitanti.

L'Ente non si trova nella necessità di aggiornare lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 60.497,03 così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 21.697,03 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 3.288,40;
fondi disponibili	per euro 35.511,60.

e destinata per euro 3.288,40 a SPESE INVESTIMENTO;
per euro 28.961,60 a SPESE INVESTIMENTO;
per euro 6.550,00 a SPESE NON RICORRENTI;
per euro 21.697,03 a SPESE CORRELATE AL VINCOLO.

.L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come da tabelle che seguono:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 28.248,03	€ -	€ 28.248,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 285.250,24	€ -	€ 285.250,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 24.161,12	€ 60.497,03	€ 84.658,15
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 669.247,85	€ -	€ 669.247,85
2	Trasferimenti correnti	€ 411.124,47	€ 10.172,00	€ 421.296,47
3	Entrate extratributarie	€ 210.072,27	€ -	€ 210.072,27
4	Entrate in conto capitale	€ 928.556,00	€ -	€ 928.556,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.550,00	€ -	€ 1.113.550,00
Totale		€ 3.798.928,59	€ 10.172,00	€ 3.809.100,59
Totale generale delle entrate		€ 4.136.587,98	€ 70.669,03	€ 4.207.257,01

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.312.803,79	€ 38.419,03	€ 1.351.222,82
2	Spese in conto capitale	€ 1.219.976,24	€ 32.250,00	€ 1.252.226,24
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 23.879,95	€ -	€ 23.879,95
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.550,00	€ -	€ 1.113.550,00
Totale generale delle spese		€ 4.136.587,98	€ 70.669,03	€ 4.207.257,01

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 350.272,70		€ 350.272,70
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.122.545,23	€ -	€ 1.122.545,23
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 445.641,02	€ 10.172,00	€ 455.813,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 295.295,54	€ -	€ 295.295,54
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.132.782,42	€ -	€ 1.132.782,42
Totale		€ 3.812.914,91	€ 10.172,00	€ 3.823.086,91
Totale generale delle entrate		€ 4.163.187,61	€ 10.172,00	€ 4.173.359,61

1	Spese correnti	€ 2.248.990,15	€ 10.172,00	€ 2.259.162,15
2	Spese in conto capitale	€ 1.278.690,65	€ -	€ 1.278.690,65
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 23.879,95	€ -	€ 23.879,95
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.133.688,01	€ -	€ 1.133.688,01
Totale generale delle spese		€ 5.151.626,76	€ 10.172,00	€ 5.161.798,76

composizione cassa vincolata

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2022	IMPORTO AL 26.07.2023
MUTUI	€ 28.000,00	€ -
FONDI PNRR	€ -	€ -
TRASFERIMENTI	€ -	€ -
ALTRO (SPECIFICARE)	€ -	€ -
ALTRO (SPECIFICARE)	€ -	€ -
ALTRO (SPECIFICARE)	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 21.07.2023 ammonta ad euro 430.634,96.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata, in seguito ai pagamenti ad essa connessi, risulta esaurita.

-

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 680.424,00	€ -	€ 680.424,00
2	Trasferimenti correnti	€ 234.388,00	€ -	€ 234.388,00
3	Entrate extratributarie	€ 201.160,00	€ -	€ 201.160,00
4	Entrate in conto capitale	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.500,00	€ -	€ 1.113.500,00
Totale		€ 2.745.850,00	€ -	€ 2.745.850,00
Totale generale delle entrate		€ 2.745.850,00	€ -	€ 2.745.850,00

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.062.803,00	€ -	€ 1.062.803,00
2	Spese in conto capitale	€ 56.170,00	€ -	€ 56.170,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 46.999,00	€ -	€ 46.999,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.500,00	€ -	€ 1.113.500,00
Totale generale delle spese		€ 2.745.850,00	€ -	€ 2.745.850,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 681.561,00	€ -	€ 681.561,00
2	Trasferimenti correnti	€ 234.389,00	€ -	€ 234.389,00
3	Entrate extratributarie	€ 201.160,00	€ -	€ 201.160,00
4	Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.500,00	€ -	€ 1.113.500,00
Totale		€ 2.696.988,00	€ -	€ 2.696.988,00
Totale generale delle entrate		€ 2.696.988,00	€ -	€ 2.696.988,00

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 1.065.982,00	€ -	€ 1.065.982,00
2	Spese in conto capitale	€ 6.170,00	€ -	€ 6.170,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 44.958,00	€ -	€ 44.958,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 466.378,00	€ -	€ 466.378,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.113.500,00	€ -	€ 1.113.500,00
Totale generale delle spese		€ 2.696.988,00	€ -	€ 2.696.988,00

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	€ 8.393,44
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 10.172,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 18.565,44
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 18.565,44
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 18.565,44

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ -
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ -
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

2025	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ -
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ -
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ -
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ -

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa¹ di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350272,70			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		28248,03	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1300616,59 0,00	1115972,00 0,00	1117110,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1351222,82 0,00 30580,00	1062803,00 0,00 29736,00	1065982,00 0,00 29736,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		23879,95 0,00 0,00	46999,00 0,00 0,00	44958,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-46238,15	6170,00	6170,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		52408,15 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6170,00	6170,00	6170,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		32250,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		285250,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		928556,00	50000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6170,00	6170,00	6170,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1252226,24 0,00	56170,00 0,00	6170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		52408,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-52408,15	0,00	0,00

Con riferimento all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia l'Ente allo stato attuale non dispone di alcun provento.

L'organo di revisione non può pertanto svolgere alcuna verifica quanto al corretto utilizzo secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 453.297,38	€ 74.496,17	€ -	€ 378.801,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 34.516,55	€ 29.529,43	€ -	€ 4.987,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 85.223,27	€ 36.455,96	€ -	€ 48.767,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 199.900,45	€ 72.564,50	€ -	€ 127.335,95
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 210.255,40	€ -	€ -	€ 210.255,40
Totale entrate finali	€ 983.193,05	€ 213.046,06	€ -	€ 770.146,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 19.232,42	€ 2.582,68	€ -	€ 16.649,74
Totale titoli	€ 1.002.425,47	€ 215.628,74	€ -	€ 786.796,73

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 378.646,77	€ 247.016,24	€ -	€ 131.630,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 58.714,41	€ 49.395,60	€ -	€ 9.318,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 437.361,18	€ 296.411,84	€ -	€ 140.949,34

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
 - l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
 - il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
 - il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
 - il vigente Statuto dell'Ente;
-

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente atto;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il revisore unico
Dott.ssa Maria Elena Tanda
